

Episode 12

Introduction

Beatrice: Oggi è giovedì 4 aprile 2013. Benvenuti a un nuovo episodio di News in Slow Italian! Un saluto a tutti gli amici del nostro programma! Ciao Alberto!

Alberto: Ciao Beatrice, ciao a tutti!

Beatrice: Nel programma di oggi parleremo del tasso di disoccupazione record nell'Eurozona, del rifiuto da parte dell'India di brevettare un nuovo farmaco, del nuovo progetto BRAIN, presentato dal presidente Obama, che studierà i meccanismi attraverso i quali le persone pensano, apprendono e ricordano, e, infine, del nuovo studio sociologico condotto dalla BBC che suddivide la società britannica in 7 classi sociali.

Alberto: Magnifico!

Beatrice: La seconda parte della nostra trasmissione è dedicata alla lingua e cultura italiana. Nel segmento grammaticale avremo un dialogo ricco di esempi sul tema grammaticale di oggi - gli Aggettivi: colori e altri aggettivi specifici. Quindi, a conclusione della trasmissione, avremo un secondo segmento dialogato che presenterà un nuovo modo di dire italiano al nostro pubblico - Mettere in luce.

Alberto: Diamo inizio alla trasmissione!

Beatrice: Bene, mettiamoci al lavoro!

News 1: Nell'Eurozona la disoccupazione colpisce il 12 per cento

Martedì scorso, i dati ufficiali hanno mostrato che la disoccupazione di tutti i 17 paesi dell'Unione europea è balzata al 12 per cento. Questo è il numero più alto da quando la moneta Euro è stata fondata nel 1999.

Nel mese di febbraio, la disoccupazione è salita a 26,34 milioni di persone nei complessivi 27 stati dell'EU. 33.000 sono diventati disoccupati nell'Eurozona e 76.000 in Europa.

Il tasso di disoccupazione più elevato nel mese di febbraio è quello della Spagna, 26,3 per cento, e quello del Portogallo, 17,5 per cento. I dati della Grecia erano disponibili solo per il mese di dicembre 2012, quando il numero di disoccupati ha raggiunto il 26,4 per cento.

I tassi più bassi sono stati: 4,8 per cento in Austria, 5,4 per cento in Germania, 5,5 per cento in Lussemburgo, e il 6,2 per cento nei Paesi Bassi.

La disoccupazione è adesso in aumento per il 22° mese consecutivo. La crisi del debito di alcuni paesi, e strategie di austerità di alcune regioni, hanno contribuito alla difficoltà europea per ridurre il tasso di disoccupazione.

Alberto: Che cosa succederà a quelli che si sono appena laureati? Qual è il numero di disoccupati tra i giovani? E' sempre un buon indicatore di come sta andando l'economia.

- Beatrice:** I numeri sono davvero spaventosi. Nel mese di febbraio, la Spagna, ha avuto livelli di disoccupazione giovanile del 55,7 per cento!
- Alberto:** E... La Grecia, il Portogallo, e l'Italia?
- Beatrice:** I numeri non sembrano molto meglio. Ma non è una sorpresa. I giovani risentono di più in tempi di crisi finanziaria. La disoccupazione giovanile è un problema enorme in tutta l'UE.
- Alberto:** Certo che è un problema enorme! C'è un impatto negativo a lungo termine. I giovani lavoratori adesso non fanno esperienza di lavoro e non acquistano competenze, diventando così meno competitivi sul mercato del lavoro in futuro.

News 2: L'India respinge il brevetto del farmaco Novartis

Lunedì, la Corte Suprema dell'India ha respinto un caso del gigante farmaceutico svizzero Novartis di brevettare una nuova versione del suo farmaco contro il cancro, Glivec. La decisione significa che l'India può continuare a produrre e vendere copie più economiche di Glivec.

Il caso è stato seguito attentamente dalle aziende farmaceutiche mondiali. Novartis ha contestato la legge indiana sul brevetto che nega nuovi brevetti per i farmaci già esistenti a meno che non siano significativamente più efficaci. La storica decisione contro Novartis può creare un precedente legale per casi di brevetto simili in futuro.

La decisione del tribunale ha un significato globale. L'industria indiana dei farmaci generici, grande quanto 26 miliardi di dollari, fornisce gran parte delle medicine economiche utilizzate in tutto il mondo in via di sviluppo. Attivisti sanitari dicono che la decisione assicura che i pazienti poveri di tutto il mondo avranno accesso alle versioni più economiche dei farmaci salvavita.

- Alberto:** Quanto è economico un farmaco generico?
- Beatrice:** La differenza è molto significativa. Glivec della Novartis, per esempio, costa circa 2.600\$ per paziente per 30 compresse per un mese di uso. Ma, il farmaco generico corrispondente viene venduto in India per soli 175\$.
- Alberto:** Questa è una differenza enorme. Come può essere così grande la differenza?
- Beatrice:** Le aziende farmaceutiche spendono molti anni e un sacco di soldi in ricerca e sviluppo, per ottenere un farmaco innovativo per il mercato. Il prezzo del farmaco originale è alto perché la società ha bisogno di coprire i soldi spesi ed ha anche bisogno di investire nella ricerca e nello sviluppo dei farmaci futuri.
- Alberto:** Sì, sembra giusto che i nuovi farmaci costino di più. Il brevetto salvaguarda la proprietà intellettuale dell'azienda.
- Beatrice:** Di solito dà all'azienda 20 anni di diritti esclusivi.
- Alberto:** Cosa c'è dopo?
- Beatrice:** Dopo 20 anni?
- Alberto:** Sì.
- Beatrice:** Beh, una volta che il brevetto del farmaco scade, altre società possono legalmente produrre farmaci generici. Essi sono in grado di fare i farmaci ad una frazione del costo originale perché non fanno costose attività di ricerca e sviluppo.

- Alberto:** E' sicuramente bello quando più persone hanno la possibilità di ottenere farmaci a prezzi accessibili. Ma forse non aiuta ad ottenere i farmaci nuovi e migliori per i pazienti.
- Beatrice:** Questa effettivamente è una preoccupazione. Le aziende farmaceutiche non collaboreranno con le aziende generiche indiane o di altro tipo per fare ricerca e sviluppo innovativi se non hanno una protezione della loro proprietà intellettuale.

News 3: Obama anticipa un progetto per la mappatura del cervello

Lo scorso 2 aprile il presidente Obama ha annunciato un nuovo programma di ricerca sul cervello umano. Ha detto che il "Progetto BRAIN" studierà il modo in cui le persone pensano, apprendono e ricordano...

Questo programma è uno sforzo collaborativo per mappare il cervello umano e capire meglio come funziona. Aiuterà gli scienziati a sviluppare delle terapie o una cura per malattie come l'Alzheimer o l'epilessia.

Il progetto BRAIN avrà inizio nel 2014 e coinvolgerà istituzioni governative e scienziati del settore privato. Il governo degli Stati Uniti investirà circa 100 milioni di dollari nel programma nel 2014.

"Un immenso mistero è in attesa di essere svelato." ha detto Obama. "Noi esseri umani siamo in grado di identificare galassie lontane anni luce, sappiamo studiare particelle subatomiche, eppure non abbiamo ancora svelato i misteri di quel chilo e mezzo di materia che abbiamo tra le orecchie."

Obama ha menzionato il progetto di ricerca sul cervello nel suo discorso sullo stato dell'Unione in febbraio. "Ogni dollaro che abbiamo investito nella mappatura del genoma umano ha creato 140 dollari di nuova ricchezza per la nostra economia" ha detto Obama il 12 febbraio. "Oggi, i nostri scienziati stanno mappando il cervello umano per dare risposte a malattie come l'Alzheimer."

- Alberto:** Progetto BRAIN! Sembra il nome perfetto per un film di fantascienza! Il programma sta suscitando grande entusiasmo. Consentirà di sviluppare nuove tecnologie e di aiutare pazienti affetti da gravi malattie.
- Beatrice:** Entusiasmo? ... Sì, tuttavia la mappatura del cervello solleva alcuni dubbi etici.
- Alberto:** Beatrice, stai pensando a film come "The Manchurian Candidate" o "Ipotesi di complotto". Nei film, scienziati pazzi o malvagi opportunisti ambiscono ad avvalersi dei progressi della scienza per dominare il mondo.
- Beatrice:** Alberto, alcune di queste nuove tecnologie, qualora fossero sviluppate, potrebbero consentire agli scienziati di controllare a distanza il cervello umano con sistemi wireless.
- Alberto:** Può darsi ...
- Beatrice:** Sono certa che il team di ricercatori del progetto BRAIN intenda applicare queste tecnologie per il bene dell'umanità, Alberto. Tuttavia, non è difficile immaginare come le cose possano andare terribilmente storte qualora tali tecnologie finissero nelle mani sbagliate.

Alberto: Eppure, Beatrice, io penso che qualunque ricerca o tecnologia potrebbe essere impiegata con obiettivi distruttivi o immorali. Ma, allo stesso tempo, senza ricerca scientifica non c'è progresso.

News 4: Società britannica da oggi divisa in sette classi sociali

I risultati del sondaggio sulle classi sociali nel Regno Unito, commissionato dalla BBC, sono stati pubblicati lo scorso martedì sul *Journal of Sociology*. Oltre 161.000 persone hanno preso parte alla Great British Class Survey, lo studio più completo mai realizzato sulle classi sociali nel Regno Unito.

I risultati indicano che le tre categorie tradizionali, classe operaia, media e alta borghesia, sono obsolete e sono applicabili solo al 39% della popolazione. Il nuovo modello suddivide la popolazione britannica in sette classi sociali, passando dall'élite in alto al "precariato" in basso.

La classe sociale, tradizionalmente, è stata definita dall'impiego, dalla ricchezza e dal livello di istruzione. Tuttavia questa ricerca sostiene che tale modello è troppo riduttivo, implicando che la classe sociale ha tre dimensioni - economica, sociale e culturale.

Il sondaggio della BBC ha misurato il capitale economico - reddito, risparmi, valore del patrimonio immobiliare - e il capitale sociale - numero e status di amici e conoscenti. Lo studio ha inoltre misurato il capitale culturale, definito come la portata e il tipo di interessi e attività culturali.

Alberto: [Rullo di tamburi] ... E le nuove classi sono ...

Beatrice: OK, dall'alto in basso ... L'élite - il gruppo più privilegiato del Regno Unito.

Alberto: Opulenza e connessioni!

Beatrice: Sì. Questo gruppo è al più alto livello in tutte e tre le dimensioni.

Alberto: Numero 2 ...

Beatrice: La **classe media consolidata** - la seconda in ordine di ricchezza, con un alto punteggio in tutte e tre le dimensioni.

Alberto: Il numero 3 ...

Beatrice: La **classe media tecnica**.

Alberto: Come si differenzia dalla classe media consolidata?

Beatrice: La **classe media tecnica** è un peculiare, nuovo gruppo sociale, numericamente limitato, economicamente agiato, ma con un basso capitale sociale e culturale. Si caratterizza per il suo isolamento sociale e la sua apatia culturale.

Alberto: OK, ho capito ... Numero 4 ...

Beatrice: I **nuovi lavoratori benestanti** - un gruppo sociale giovane, socialmente e culturalmente attivo, con un moderato livello di capitale economico.

Alberto: Numero 5 ...

Beatrice: La **classe operaia tradizionale** - un gruppo con un punteggio basso in tutte le forme di capitale, sebbene non sia completamente indigente.

Alberto: Numero 6?

- Beatrice:** I **lavoratori emergenti nel settore dei servizi** - un nuovo, giovane gruppo urbano, relativamente povero, ma con un elevato capitale sociale e culturale. E, infine, il **precariato o proletariato precario** - la classe più povera e più svantaggiata, con un punteggio basso nella sfera del capitale sociale e culturale.
- Alberto:** Mmm ... interessante! Mi chiedo a quale classe apparterrei se vivessi nel Regno Unito ...

Grammar: Adjectives: Colors and more on Specific Adjectives

- Beatrice:** Alberto, devi assolutamente andare al cinema. C'è una rassegna di film italiani in **bianco e nero**.
- Alberto:** **Bianco e nero**? Fatti prima dell'invenzione dell'HD? No, grazie. E poi, sono al verde.
- Beatrice:** Guarda che alcuni sono **bellissimi**. Non ti preoccupare, te lo compro io il biglietto.
- Alberto:** Grazie, ma è proprio il **bianco e nero** che a me non piace.
- Beatrice:** E perché?
- Alberto:** Non è reale! La vita di tutti i giorni non è in **bianco e nero**. Ci sono colori ovunque, dal cielo **blu**, ai fiori **rosa**, agli alberi **verdi**.
- Beatrice:** È vero, la vita è piena di colori.
- Alberto:** Mi piaci quando mi dai ragione!
- Beatrice:** Ma se parliamo di film, io non penso che siano i colori a far **bello** un film, bensì i suoi protagonisti, le loro emozioni e le storie che hanno da raccontare.
- Alberto:** Ho capito, ma non devi essere così dura con i film moderni. Vogliamo parlare degli effetti speciali? Alcuni sono così spettacolari, che spesso ti lasciano senza fiato.
- Beatrice:** È vero, ma se togli tutti gli effetti speciali, cosa ti rimane? Nulla. Le trame sono ridicole.
- Alberto:** Ma di cosa stai parlando? Sono meglio le tue pellicole in **bianco e nero**? Hai mai visto Avatar in 3D?
- Beatrice:** Certo! E tu, hai mai visto Ladri di Biciclette?
- Alberto:** No!
- Beatrice:** È un classico del 1949.
- Alberto:** Così vecchio? Impensabile per me vedere questo film.
- Beatrice:** E su questo, ti sbagli. È un film incantevole.
- Alberto:** Ma sentiamo, chi è il regista, Fellini?
- Beatrice:** No, è di Vittorio de Sica. Non lo conosci?
- Alberto:** De Sica? Mh..Non credo.
- Beatrice:** È un'icona del cinema italiano del dopoguerra. Pensa che i suoi film hanno vinto quattro volte l'Oscar, come miglior film straniero.
- Alberto:** Veramente?
- Beatrice:** Sì e Ladri di Biciclette, è uno dei suoi migliori film.
- Alberto:** Di che parla?
- Beatrice:** Questo è un film del periodo neorealista.

Alberto: Come parli difficile. Che vuoi dire?

Beatrice: Ti spiego. Il neorealismo è un movimento culturale italiano del dopoguerra e la tendenza, era **quella** di rappresentare la realtà di **quell'**epoca.

Alberto: Una realtà popolare?

Beatrice: Bravo Alberto! Una realtà difficile, disagiata, talvolta di disperazione, in cui viveva la classe lavoratrice.

Alberto: **Quella** classe lavoratrice, che poi ricostruirà l'Italia.

Beatrice: Dici benissimo. Infatti, in questi film, si percepisce un forte sentimento: **quello** della liberazione, del riscatto e della rivincita. Ma, soprattutto il **gran** desiderio di vivere un futuro meno disagiato.

Alberto: Che genere di disagio?

Beatrice: Per esempio, basta immaginare che nel film di cui ti parlavo prima, la bicicletta rappresenta l'unico strumento che garantisce il mantenimento di una intera famiglia.

Alberto: Certo, io me la terrei stretta **quella** bicicletta.

Beatrice: Esattamente **quello** che cerca di fare il protagonista.

Alberto: Davvero? Qualcuno cerca di rubargliela?

Beatrice: Scusa Alberto, ma se sei così curioso, perché non vai al cinema a vedere il film?

Alberto: Uffa! Non mi dici proprio nulla?

Beatrice: Ti dico soltanto che la cosa che rende veri **questi** film, sono le lunghe riprese all'aperto. Immagina, in alcuni casi è possibile vedere i segni della devastazione della guerra.

Alberto: Certo, una location davvero reale.

Beatrice: Ma la cosa ancora più interessante, è che spesso gli attori non sono professionisti ma persone semplici, presi dalla strada.

Alberto: Davvero? Fantastico! Ok Beatrice, se volevi convincermi, ci sei riuscita. Va bene, andrò a vedere questo film. E sai cosa ti dico? Ci vado anche in bicicletta.

Beatrice: Bravo Alberto, sono fiera di te.

Expressions: Mettere in luce

Alberto: Beatrice, guarda ho un regalo per te!

Beatrice: Che carino che sei. Cosa mi hai portato?

Alberto: Sono delle piccole uova ricoperte di cioccolato al latte.

Beatrice: Ma sono gli ovetti della Kinder! Che buoni, grazie!

Alberto: Ero sicuro che ti sarebbero piaciuti.

Beatrice: Questi ovetti mi fanno ricordare di quando ero bambina e di quando, per Pasqua ricevevo appunto, le uova di Pasqua.

Alberto: Uova di che?

Beatrice: In Italia, durante la settimana di Pasqua, è usanza regalare ai bambini del cioccolato a forma di uovo dalle grandi dimensioni.

Alberto: Buoni. Povero me, che cosa s'è persa la mia infanzia.

Beatrice: Pensa che i bambini adorano queste uova perché, una volta aperte, ci trovano dentro una sorpresa, che solitamente è un piccolo gioco.

Alberto: Beatrice, sai una cosa? Non sono mai stato in Italia durante la settimana di Pasqua! E devo **mettere in luce** la mia impreparazione sull'argomento.

Beatrice: Davvero? Alberto, ma sei fuori di testa? Devi assolutamente tornare in Italia durante la settimana di Pasqua.

Alberto: Ma perché proprio a Pasqua?

Beatrice: Bè, devo **mettere in luce** il fatto che Pasqua è una delle festività più importanti della nostra tradizione.

Alberto: Bè questo lo sapevo già. Dimmi qualcosa in più.

Beatrice: Forse non sai che questa è una festa antichissima, che nel tempo si è arricchita di significati religiosi e pagani.

Alberto: Che tipo di significati non religiosi?

Beatrice: Bè, per esempio, il gesto di regalarsi le uova è una tradizione pagana molto antica, tramandataci dalle civiltà più antiche.

Alberto: Addirittura! E perché proprio le uova?

Beatrice: Le uova simboleggiavano la fertilità della natura, il proseguire del ciclo della vita ma soprattutto vogliono **mettere in luce** l'idea della rinascita.

Alberto: Prima parlavi di significati religiosi, giusto?

Beatrice: Esatto!

Alberto: Cosa si fa in particolare di religioso? C'è un evento particolare, qualcuno diverso dagli altri?

Beatrice: Sono tanti gli eventi che accadono nei giorni che precedono la domenica di Pasqua.

Alberto: Tipo?

Beatrice: Tutta l'Italia, da nord a sud, scende in piazza, per le strade, dove vanno in scena tantissime rappresentazioni religiose di tutti i tipi.

Alberto: Quindi uno live show!

Beatrice: Esattamente. In quei giorni è un susseguirsi di processioni, feste popolari, spettacoli sacri e tradizioni folcloriche.

Alberto: Bellissimo. E il cibo, avrà la sua importanza, vero?

Beatrice: Ovviamente, il cibo fa da protagonista la domenica. Come a Natale, le famiglie e i parenti si radunano per festeggiare, portando a tavola piatti deliziosi.

Alberto: Anche noi in famiglia facciamo un grandissimo pranzo la domenica di Pasqua. Come vedi **metto in luce** che anche noi rispettiamo fedelmente la tradizione.

Beatrice: Ma la cosa che forse non saprai è che in Italia si continua a festeggiare anche il lunedì successivo.

Alberto: Ancora festa? Meraviglioso! Lo dico sempre che, prima o poi, devo trasferirmi in Italia.

Beatrice: E faresti benissimo, perché ti divertiresti tantissimo a festeggiare la Pasquetta o Lunedì dell'Angelo.

Alberto: È così che si chiama questa festa?

Beatrice: Sì, e per tradizione, tutti trascorrono la giornata in compagnia degli amici o della famiglia con una tradizionale gita, scampagnata o pic-nic all'aperto.

Alberto:

Beatrice, che dire. Oggi hai **nesso in luce** il fatto che devo imparare ancora molto sull'Italia e sugli italiani. Sei una risorsa preziosissima.